

MEDICI, UN SOS AL MINISTERO

Il manager della Regione: ne mancano 1300, Roma ci deve aiutare

TOSATTO / A PAG. 13



Sos Veneto al ministero della Salute «Mancano 1300 medici e chirurghi»

Lettera del direttore Mantoan al sindacato **Cimo**: «La ricognizione negli ospedali documenta gravi carenze di personale»

Anestesia, radiologia pronto soccorso, pediatria e ginecologia le maggiori criticità

Filippo Tosatto

VENEZIA. Il sospetto è diventato certezza e a sancire la criticità della situazione - ora all'attenzione del ministero della Salute - non è qualche arruffapopolo a caccia di facili consensi ma dal direttore generale della Sanità del Veneto, Domenico Mantoan. Interpellato circa la crescente scarsità di camici bianchi dal segretario del sindacato dei medici **Cimo**, **Giovanni Leonini**, il top manager dell'amministrazione Zaia replica con franchezza disarmante: «La difficoltà di reperire personale medico nei presidi ospedalieri è stata ripetutamente segnalata ai nostri uffici e abbiamo più volte espresso agli enti competenti l'assoluta necessità di procedere a una corretta e puntuale programmazione delle risorse umane, coerente con le esigenze erogative, con i livelli essenziali di assistenza e con le scelte programmatiche regionali e nazionali».

I CONCORSI DISERTATI

La mappa aggiornata è il riflesso della «ricognizione presso le aziende della regione» disposta dallo stesso Man-

toan (che ne ha trasmesso l'esito alla Direzione generale professioni sanitarie del dicastero) e segnala 1295 posti vacanti di dirigenza medica - chirurghi, specialisti - negli ospedali veneti, con una penuria di figure professionali concentrata in discipline cruciali nell'erogazione dell'assistenza e delle cure. A fronte del fabbisogno previsto, mancano all'appello 148 anestesisti della rianimazione; 147 medici e chirurghi dell'accettazione e urgenza nei pronti soccorso; 79 radiologi della diagnostica; 73 pediatri; 66 ginecologici e ostetrici; 64 professionisti della chirurgia generale; 61 internisti di medicina; 51 tra ortopedici e traumatologi; 47 psichiatri; 38 cardiologi. E non andiamo oltre, limitandoci ai picchi negativi nel ventaglio di figure professionali decisive al fine di garantire le prestazioni fondamentali della sanità pubblica. Un quadro allarmante, che affonda le radici nelle anomalie del circuito universitario e di specializzazione post laurea - dove l'insufficienza di borse di studio per il perfezionamento sbarra l'accesso al sistema sanitario a molti giovani medici generici - ma sconta anche l'appeal calante dell'offerta pubblica.

LA CONCORRENZA PRIVATA

Troppi i professionisti che optano per il versante privato, assai più vantaggioso sul piano economico e molto meno impegnativo in termini di presenza oraria. «Ci sono colleghi alle soglie della pensione costretti a fare le guardie notturne e festive per la scarsità di organico nei reparti e la loro retribuzione non arriva ad un terzo di quanto percepisce chi lavora nel privato», ha ricordato nei giorni scorsi sul nostro giornale Francesco Noce, il presidente della Federazione dei medici, chirurghi e odontoiatri del Veneto.

CGIL CHIEDE PIÙ RISORSE

Una deriva confermata dallo stesso Mantoan che lamenta la scarsità di candidati ai concorsi banditi dalle Ulss, con buona pace della Cgil che - alla vigilia della discussione del nuovo Piano sociosanitario in consiglio regionale - sollecita al governatore un «investimento straordinario di risorse finalizzato ad assunzioni dirette di medici, specialisti e infermieri, da effettuare nell'immediato, senza nascondersi dietro ai vincoli di invarianza di spesa, o all'attesa, quasi messianica di un'autonomia che nel migliore dei casi produrrà effetti non prima di cinque anni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I MEDICI OSPEDALIERI MANCANTI

	POSTI VACANTI DIRIGENTI MEDICA	POSIZIONI NON COPERTE PER INSUFFICIENTE PARTECIPAZIONE DI CANDIDATI ALLE SELEZIONI
Anestesia e rianimazione	148	76
Medicina e chirurgia accettazione/urgenza	147	108
Radiodiagnostica	79	28
Pediatria	73	30
Ginecologia e Ostetricia	66	42
Chirurgia generale	64	2
Medicina interna	61	7
Ortopedia e traumatologia	51	16
Psichiatria	47	4
Cardiologia	38	4
Epidemiologia	27	6
Geriatrica	27	3
Medicina del lavoro e sicurezza ambiente di lavoro	22	0
Patologia clinica	22	3
Urologia	22	3
Dir. Medica di presidio ospedaliero	21	0
Neurologia	21	4
Malattie dell'apparato respiratorio	20	3
Anatomia patologica	19	0
Medicina fisica e riabilitazione	19	0
Neuropsichiatria infantile	19	3
Oftalmologia	18	2
Cure palliative	17	0
Gastroenterologia	17	5
Oncologia	16	2
Medicina legale	15	0
Nefrologia	15	1
Organizzazione servizi sanitari di base	15	0
Otorinolaringoiatria	13	0
Chirurgia vascolare	11	3
Medicina trasfusionale	11	0
Neurochirurgia	11	0
Malattie infettive	9	0
Cardiochirurgia	8	0
Chirurgia plastica e ricostruttiva	8	0
Dermatologia e venerologia	8	0
Ematologia	7	1
Malattie metaboliche e dietologia	7	0
Medicina nucleare	7	0
Neuroradiologia	7	1
Radioterapia	7	0
Chirurgia maxillo-Facciale	6	0
Endocrinologia	6	0
Allergologia ed immunologia clinica	5	0
Chirurgia pediatrica	5	0
Farmacologia e tossicologia clinica	5	0
Reumatologia	5	0
Angiologia	4	0
Microbiologia e virologia	4	0
Odontoiatria	4	0
Scienze dell'alimentazione e dietetica	3	0
Audiologia e foniatría	2	0
Chirurgia toracica	2	0
Medicina dello sport	2	0
Neonatologia	2	0
Genetica medica	0	0
Laboratorio di genetica medica	0	0
Neurofisiopatologia	0	0
TOTALE REGIONE DEL VENETO	1.295	357

**MEDICI DI ACCETTAZIONE, PRONTO SOCCORSO
E MEDICINA D'URGENZA**

Disciplina	Dipendenti
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA	423
MEDICINA INTERNA	50
CHIRURGIA GENERALE	45
GERIATRIA	1
Subtotale dip disciplina equipollente o affine	519
ANATOMIA PATOLOGICA	1
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	2
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	1
CHIRURGIA PEDIATRICA	2
CHIRURGIA VASCOLARE	1
RADIODIAGNOSTICA	1
Subtotale dip disciplina non equipollente o affine	8
TOTALE	527